Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Archimede"
Via Sipione, 147 - 96019 Rosolini (SR)
Tel.0931/502286 – Fax: 0931/850007
e-mail: sris017003@istruzione.it - sris017003@pec.istruzione.it
C.F. 83001030895 - Cod. Mecc. SRIS017003
Codice Univoco Ufficio: UF5C1Y
www.istitutosuperiorearchimede.edu.it

PROGETTO
P.C.T.O.

"#YOUTHEMPOWERED"

Tutor Prof. Davide FINOCCHIARO

Classe 5^C IPCT

Servizi Commerciali

A.S. 2019/2020

1. TITOLO DEL PROGETTO

#youthempowered

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto:	**Istituto Istruzione Superiore Archimede**
Codice Meccanografico:	**SRIS017003**
Indirizzo:	**via Sipione, 147 - 96019 Rosolini (SR)**
Tel./ Fax	**0931-502286 Fax 0931-850007**
e- mail	**sris017003@istruzione.it**
Dirigente Scolastico	**Dott.ssa Maria Teresa CIRMENA**

3. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
CivicaMente S.r.l.	Via Marconi n. 44 Rivarolo Mantovano (MN)

4. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.
Il progetto intende dare agli studenti delle competenze spendibili nel mondo del lavoro, supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per qualsiasi professione, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner.
Dovendo la progettazione dei PCTO contemperare: 1. la dimensione curriculare; 2. la dimensione esperienziale; 3. la dimensione orientativa. Avendo già nei due anni precedenti svolto sia la dimensione curriculare che quella esperienziale in questo Anno Scolastico si è scelto di puntare sulla dimensione orientativa.

Le tre dimensioni, infatti, sono integrate in un percorso unitario che mira allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore.

Il percorso 2019/2020 prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace. Sono previste da 25 a 50 ore formative.

Il progetto prevede 3 step:

- Video Lezioni DALLA SCUOLA AL MONDO DEL LAVORO (valido per 5 ore);
- E-Learning LIFE SKILLS E BUSINESS SKILLS (valido per 20 ore);
- Smartworking RIFLETTERE, ORGANIZZARE, PROGETTARE (valido per 25 ore)

Lo studente potrà partecipare a tutti gli step o solo ad alcuni di esso (almeno due) acquisendo le competenze di riferimento

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

A) STUDENTI

9 alunne della classe 5^C IPCT

B) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

- Collaborare nella verifica degli equilibri tra impegni curriculari e progettuali
- Attenzione sugli aspetti formativi dell'esperienza e valorizzazione dei nuovi apprendimenti
- Verifica degli apprendimenti e valutazione nelle discipline:
  Tecniche Professionali, Tecniche di Comunicazione e Relazione, Diritto ed Economia.

Gli obiettivi che il Consiglio di Classe intende far raggiungere agli studenti sono i seguenti:

- Conoscere e sviluppare se stessi;
- Far acquisire agli allievi competenze comunicative e professionali che favoriscano l'ingresso nel mondo del lavoro;
- Utilizzo delle tecnologie e-learning per lo studio;
- Utilizzo dei social per comunicazione e marketing;
- Capacità di problem solving;
- Gestione di un progetto;
- Stesura di un Business Plan;
- Principi di Educazione finanziaria;
- Competenze tecniche in campo sociologico e grafico;

C) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE ILTUTOR INTERNO E ESTERNO SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

I compiti che il **TUTOR INTERNO** svolge sono i seguenti

a) elabora, insieme al tutor esterno il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);

b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;

c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;

d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;

e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;

f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;

g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti,) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;

h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Il tutor interno e il tutor aziendale condividono i seguenti compiti:

a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto

formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
m) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
c) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
d) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

TUTOR ESTERNI

Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.
g) Condivide con il tutor interno i compiti esplicitati nei punti precedenti.

6. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

La struttura ospitante partecipa alla progettazione nella fase iniziale; vigila il percorso in itinere e finale attraverso la tracciabilità in piattaforma didattica e-learning. Redige la valutazione finale del tirocinante.

7. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Periodo Settembre-Ottobre 2019: progettazione e convenzione con l'ente ospitante. Preparazione del P.C.T.O. previo accertamento delle conoscenze, abilità, competenze in ingresso degli alunni.

Periodo Ottobre 2019 - Marzo 2020 (orientativamente): effettuazione del progetto tramite piattaforma didattica www.educazionedigitale.it per 25-50 ore .

8. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

I tempi per realizzare il progetto partiranno dal mese di Novembre 2019 e finiranno al massimo a Marzo 2020. Il luogo di svolgimento del progetto sarà il web. Gli allievi potranno "frequentare" il percorso attraverso vari strumenti personali (PC, Tablet, cellulare), da casa, scuola o altro luogo ed in orari e giorni a loro piacimento.

9. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Incontri con gli studenti per saggiare le motivazioni che hanno portato lo studente ad effettuare tale scelta.	Colloqui motivazionali con gli alunni

10. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Il percorso P.C.T.O. prevede le metodologie del learning-by-doing e del situated-learning, per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale. Gli alunni parteciperanno direttamente alla gestione del servizio, visionando le precipue funzioni e responsabilità. I tutor esterni guideranno gli alunni nella conoscenza delle funzioni e dell'organizzazione del percorso.

11. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Trattandosi di un percorso situated-learning sarà essenziale l'utilizzo di hardware e software che consentono la navigazione su siti web

12. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il monitoraggio di tutte le attività previste sarà assicurato dai tutor esterni /interni e dalla funzione strumentale. Il Docente tutor interno assegnato alla classe vigilerà durante il periodo di svolgimento dell'iniziativa relazionandosi con il tutor esterno e cono il Consiglio di Classe. Qualora emergessero discrasie rispetto a quanto programmato verranno introdotti tutti i correttivi necessari per ottenere il massimo risultato possibile.

13. VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Attori della valutazione saranno il tutor interno, il tutor esterno, i docenti del Consiglio di Classe scelti per la valutazione, gli studenti.
Il tutor interno e quello esterno collaboreranno per una valutazione che terrà conto delle ore frequentate e dei traguardi raggiunti in base ai moduli superati.
I docenti del Consiglio effettueranno prove scritte e colloqui che inseriranno nella valutazione curriculare della propria disciplina.
Gli allievi compileranno un test di soddisfazione per valutare l'esperienza sotto molteplici punti di vista (durata del percorso, competenza dei tutor, acquisizione delle competenze, attinenza del percorso con il piano di studi, ecc.).

14. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

L'accertamento delle competenze sarà effettuato in sinergia da tutti gli attori coinvolti nel percorso P.C.T.O. (Consiglio di Classe, tutor aziendale, tutor scolastico).
Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze acquisite dallo studente nel corso del progetto.
Il consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

15. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Competenze	Abilità	Conoscenze
PERSONALI, SOCIALI, CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE:		
- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini	- Mettere in atto ciò che si apprende in ambiente formativi adattandolo alle proprie attitudini.	- Principi di psico-analisi
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni	- Portare a termine i compiti assegnati entro la scadenza fissata	- I vari tipi di organizzazione del lavoro
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma	- Essere in grado di lavorare in modo autonomo ed in team	- Cooperative learning
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi	- Comunicare il proprio pensiero, rispettando quello altrui	- Interagire con i soggetti adeguando le modalità relazionali e comunicative.
- Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera	- Applicare nella realtà quotidiana le nozioni acquisite.	- Tecniche e Professionali
- Imparare ad imparare	- Acquisire il metodo e saperlo replicare	
COMPETENZE IN MATERIE DI CITTADINANZA		
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi	- Analizzare un problema e trovare una soluzione	
COMPETENZE IMPRENDITORIALI		
- Capacità di trasformare le idee in azioni - Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi	- Progettazione ed esecuzione lavori individuali e di gruppo	

16. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Per la certificazione delle competenze come per l'attività formativa e la sua valutazione si lavorerà in sinergia con il mondo produttivo (come previsto dalla L. 107/2015) in quanto ciò permette di superare la separazione tra il momento della formazione e quello dell'applicazione. Inoltre si favorirà l'integrazione dei saperi permettendo, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Il consiglio di classe, sulla base della valutazione del tutor aziendale e di quanto comunicato dal tutor interno e dai docenti coinvolti certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa, tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente. L'attestato, strutturato dal Consiglio di classe in base a quello prodotto dal MIUR, viene redatto dai tutor interni e dovrà contenere, oltre ai dati dell'alunno, la tipologia di attività, la durata dell'esperienza, l'elencazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite in conformità con il EQF .

In questa ottica i Consigli di classe saranno chiamati ad esprimere una valutazione che tenga conto dei reali processi di maturazione degli alunni. Una valutazione delle competenze, delle capacità logiche di risoluzione di problemi, della capacità di lavorare in equipe, della capacità di portare a termine un compito assegnato con senso di responsabilità, della capacità di sapersi organizzare, il saper trovare soluzioni creative e innovative, l'imparare ad imparare.

Nello stesso tempo la valutazione terrà conto della maturazione della cittadinanza, della capacità di capire gli altri e il diverso da sé, l'apertura verso forme di pensiero e culture differenti dalla propria. Il progetto di alternanza, permette in questa ottica di valorizzare negli alunni quanto appreso nei contesti lavorativi esterni all'istituzione scolastica.

17. DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

La diffusione avverrà attraverso mezzo stampa locale, sito web della scuola e delle istituzioni coinvolte nel progetto.

IL TUTOR INTERNO — **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Prof. Davide Finocchiaro — **Dott.ssa Maria Teresa Cirmena**